

**Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento Storia Patrimonio culturale, Formazione e Società

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento): 4 componenti docenti

1. Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPds)
2. Prof.ssa Grazia Terrone
3. Prof. Marco Tedeschini
4. Prof. Gianluca Fiocco

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

Il regolamento prevede la partecipazione di 4 studenti nella Commissione paritetica

1. dott.ssa Simona d'Alessandro (dottoranda)
2. dott. Luca Cusimano
3. Sig.ra Silvia Condello

I componenti studenti sono stati ammessi a partecipare ai lavori, benché non ancora in possesso del DR di nomina.

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS, per quanto possibile
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Segretaria del Dipartimento SPFS., Dott.ssa Marika Burri,

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti soprattutto attraverso riunioni on line, telefonate ed incontri in presenza, anche informali, tutti orientati alla raccolta ed elaborazione delle opinioni delle persone coinvolte.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 15 novembre 2023

Date delle Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

La Commissione, insediata per la sua componente docenti, DR 2903/2022 del 12/10/2022, si è riunita in via telematica il giorno 4 novembre 2024 per

organizzare le linee guida del lavoro e per ripartire in compiti in vista del confronto collegiale.

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2023 e ottobre 2024 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) circa 15, comprensive della discussione collegiale e del lavoro individuale di predisposizione delle bozze. Si precisa che solo uno studente su tre ha partecipato alla riunione del 4 novembre. La circostanza denota sicuramente uno scarso interesse nel coinvolgimento nei lavori ed induce ad un ripensamento complessivo del ruolo e delle funzioni dell'istituzione.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2023/2024; Schede di monitoraggio CdS 2024; Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2023; dati Almalaurea 2023; colloqui informali con studenti.

Si allega, infine, il verbale della riunione del 4 novembre 2023 della Commissione paritetica di Dipartimento.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Denominazione del Corso di Studio: Scienze del Turismo

Classe: L-15

Sede: Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia 1 - 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Scheda di monitoraggio annuale; Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato l'ultima volta il 12.11.2024; AlmaLaurea).

a) Principali criticità rilevate

Come considerazione preliminare, la Commissione rinnova la sua esortazione agli organi competenti a intervenire sulle carenze dell'analisi statistica dei questionari. Tale strumento, che è certamente utile nell'azione di monitoraggio della qualità dell'offerta didattica, della logistica e degli altri aspetti a queste connessi, può in effetti essere migliorato. In particolare, occorre: 1) una raccolta di dati e una elaborazione statistica più completa, attendibile e fruibile; 2) migliorare la formulazione dei quesiti, ridurre il numero e magari renderli più flessibili in ragione delle caratteristiche del Cds.

Per quanto concerne le evidenze statistiche, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) segna un calo significativo, scendendo al 43,5% nel 2023, contro il 64,4% dell'anno precedente. Questo dato è inferiore non solo alla media di Ateneo, ma anche alla media degli atenei non telematici della stessa area geografica, suggerendo la necessità di un'analisi approfondita delle possibili cause e di un rafforzamento delle azioni di supporto già messe in campo per agevolare il percorso di studi degli iscritti.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS (iC17) si attesta al 35,3%, un valore ancora inferiore rispetto alle aspettative. Questa tendenza potrebbe essere in parte attribuita a un aumento delle difficoltà incontrate dagli studenti nella fase finale del percorso formativo.

Il quadro relativo al rapporto tra studenti e docenti, alla distribuzione delle ore di docenza e alla regolarità delle carriere degli iscritti al CdS presenta alcuni aspetti da monitorare con attenzione. Il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05) rimane relativamente stabile rispetto agli anni precedenti, attestandosi nel 2023 al 9,3%.

Questo valore è in lieve calo rispetto al 9,8% del 2022, ma continua a essere inferiore alla media dell'area geografica (13,0%) e a quella nazionale (12,1%). Tale rapporto segnala che il numero di docenti in proporzione agli studenti non è ancora sufficiente a garantire una distribuzione ottimale del carico didattico.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione del CdS, permane un divario rispetto ai parametri di riferimento, specialmente se confrontati con la media dell'area geografica e nazionale.

Per quanto riguarda il grado di soddisfazione dei laureati, la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio (iC18) risulta pari al 63,6% nel 2023, un valore leggermente inferiore rispetto al 66,7% del 2022.

b) Linee di azione identificate

Si deve certamente intervenire in merito alle criticità nel completamento del corso entro i tempi previsti. A fronte di tali evidenze, appare necessario continuare a potenziare il supporto didattico e l'orientamento, così come le attività di tutorato, sia in presenza che online, per garantire un miglioramento costante dell'efficienza e della qualità del percorso formativo degli studenti.

Si ravvisa inoltre la necessità di rafforzare la presenza di docenti strutturati per migliorare la continuità didattica e garantire una qualità più alta nella erogazione dei corsi.

Sul piano della internazionalizzazione, per raggiungere risultati migliori, è importante che il CdS continui a lavorare in sinergia con gli Uffici di Internazionalizzazione dell'Ateneo e con le istituzioni partner. Attraverso queste azioni, il CdS potrà colmare il divario rispetto alle medie di riferimento e migliorare l'attrattività e la competitività del corso a livello internazionale, garantendo agli studenti una formazione sempre più aperta e proiettata verso il contesto globale.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche questionari degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; AlmaLaurea, consultati l'ultima volta il 12 novembre 2024).

a) Punti di forza

Non si ravvisano particolari criticità. I corsi si svolgono regolarmente, con ausilio di pc e connessione ad internet, con inviti di esperti della materia e/o di personalità di spicco dei settori di riferimento dei laboratori, con visite in siti turistici precisi accompagnati dal docente e con esperienze collaborative di scrittura (wiki), lavori di gruppo e/o individuali e relative consegne tramite piattaforma didattica.

Il CdS promuove tirocini, stage e laboratori dedicati, come quello sulle Competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro e il metodo interdisciplinare. Queste attività risultano fondamentali per migliorare la occupabilità dei laureati e sono apprezzate in modo particolare da studentesse e studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS esorta il CdS a mantenere gli attuali livelli di efficienza operativa e logistica, operando dove possibile per accrescere ulteriormente la disponibilità di ausili e attrezzature specializzate.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Scheda SUA, Statistiche questionari degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato l'ultima volta il 12 novembre 2024), Scheda di Monitoraggio annuale.



a) Punti di forza

Le indicazioni sui metodi di accertamento sono state anche quest'anno inserite regolarmente nella scheda SUA. Dai dati presenti sulla Scheda Sua, emergono miglioramenti nel rapporto tra studenti e docenti pesato per le ore complessive di didattica, indice della capacità di verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti. In generale, il rapporto fra docenti e studenti si conferma assai positivo, con un alto grado di soddisfazione da parte di questi ultimi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per migliorare ulteriormente, il CdS dovrebbe continuare a investire nel supporto didattico e nell'orientamento. Si invita inoltre a intensificare e migliorare i sistemi di comunicazione con gli studenti.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: RRC, Scheda di monitoraggio, Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato l'ultima volta il 12 novembre 2024).

a) Punti di forza

La Scheda di monitoraggio risulta preparata correttamente in tutte le sue parti, fornendo ampia documentazione sulle condizioni di funzionamento del CdS e sulle possibilità di preservarle e migliorarle.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si ravvisano particolari indicazioni da fornire.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: Scheda monitoraggio annuale; Scheda SUA RRC, Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, questionari AlmaLaurea, consultati l'ultima volta il 12 novembre 2024).

a) Punti di forza

La Scheda SUA è stata regolarmente compilata in tutte le sue parti e risulta reperibile presso il CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Gli obiettivi da perseguire sono quelli del costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni, in modo da garantire costante e massima trasparenza.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Monitoraggio annuale, Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato l'ultima volta il 12 novembre 2024).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si raccomanda al CdS di continuare ad affrontare le problematiche evidenziate nella sua opera di monitoraggio: più nel dettaglio, l'indice di completamento del corso entro i tempi previsti rimane migliorabile, la partecipazione a esperienze di mobilità internazionale appare relativamente limitata e il tasso di abbandono risulta ancora elevato rispetto alla media. Anche il rapporto tra studenti e docenti evidenzia la necessità di un aumento del corpo docente per migliorare la distribuzione didattica. Per migliorare ulteriormente, il CdS dovrebbe continuare a investire nel supporto didattico e nell'orientamento, rafforzare le convenzioni internazionali e incrementare il numero di docenti strutturati, così da consolidare la qualità dell'offerta formativa e garantire un percorso più efficace e completo per i propri studenti.